



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MOLISE

Parte I

CAMPOBASSO, 7 AGOSTO 2008

Si pubblica normalmente il
1° e 16° giorno di ogni mese

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE – VIA XXIV MAGGIO, 137 – CAMPOBASSO – TEL. 0874.429963/64/65 – FAX 0874.429966

AVVERTENZE: il Bollettino Ufficiale della Regione Molise si pubblica in Campobasso e contiene: nella PARTE PRIMA lo Statuto regionale, le sue modificazioni e le relative leggi di approvazione; le leggi ed i regolamenti regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale; i decreti degli Assessori regionali; le deliberazioni della Giunta regionale limitatamente all'oggetto, alla data ed al numero, salvo richiesta di pubblicazione integrale e/o per estratto; le deliberazioni del Consiglio regionale; le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale limitatamente all'oggetto, alla data ed al numero, salvo richiesta di pubblicazione integrale e/o per estratto; le determinazioni dirigenziali aventi rilevanza esterna limitatamente all'oggetto, alla data ed al numero, salvo richiesta di pubblicazione integrale e/o per estratto; le circolari del Presidente della Giunta e degli Assessori in merito all'applicazione degli atti amministrativi, delle leggi e dei regolamenti regionali – nella PARTE SECONDA le leggi dello Stato per le quali si renda necessaria la pubblicazione; i dispositivi delle sentenze e delle ordinanze della Corte Costituzionale relativi a leggi della Regione Molise o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Molise, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevino questioni di legittimità delle leggi regionali; gli atti di organi statali o di altri enti pubblici che rivestono particolare interesse per la Regione; i provvedimenti del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato alla Protezione civile; gli avvisi, i comunicati ed ogni altra informazione sull'attività degli organi regionali e del Difensore civico regionale, la cui pubblicazione è prevista espressamente da norme regionali o disposta dal Presidente della Giunta regionale – nella PARTE TERZA avvisi o bandi di concorso a impieghi regionali o in altri enti pubblici o amministrazioni la cui pubblicazione è dagli stessi richiesta; bandi, avvisi di gara, aste pubbliche e appalti pubblici; esiti di gara; annunci legali; accordi di programma; conferenze di servizio; comunicazioni di avvio del procedimento; statuti di enti locali.

VENDITA FASCICOLI: i fascicoli del Bollettino Ufficiale della Regione Molise sono in consultazione e vendita al pubblico presso la redazione del Bollettino Ufficiale in Campobasso – Via XXIV Maggio n° 137 e presso le edicole di Campobasso e la Libreria Giuridica DIEM – Via Tommaso Mosca n° 4 – Campobasso. Prezzo di vendita di: un fascicolo € 2,00; una copia Supplementi e/o allegati € 2,00; una copia Bollettino Ufficiale oltre 220 pagine € 3,00; una copia Supplementi e/o allegati oltre 220 pagine € 3,00; copie arretrate riferite ad anni precedenti € 4,00.

ABBONAMENTI (decorrenza 16 gennaio/31 dicembre). Fascicoli ordinari e straordinari, compreso l'indice annuale ed eventuali supplementi € 60,00. L'importo dell'abbonamento deve essere versato esclusivamente sul c/c postale n° 67971630 intestato a: Regione Molise – Bollettino Ufficiale – Via XXIV Maggio n° 130 – 86100 Campobasso – codice tributo 09800.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI: il testo da pubblicare deve pervenire, almeno otto giorni prima della data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione, alla redazione del Bollettino. Il testo originale deve essere inviato dattiloscritto (non sono ammesse riduzioni al computer) in duplice copia, autenticata, di cui una in carta legale o in bollo, salvo le esenzioni di legge, e l'altra in carta uso bollo. La richiesta di pubblicazione deve essere corredata dall'attestazione di avvenuto pagamento dell'importo dovuto per l'inserzione, da determinare secondo la seguente tariffa: € 15,49 (indivisibili) per ogni facciata per cui è richiesta la pubblicazione. L'attestazione del versamento dovrà essere inviata contestualmente al testo da pubblicare. Il mancato invio dell'attestazione di pagamento, nonché l'inesattezza dell'importo pagato, comporterà la restituzione dell'avviso da pubblicare. Il versamento dell'importo per le spese di inserzione, deve essere effettuato esclusivamente tramite c/c postale n° 67971630 intestato a: Regione Molise – Bollettino Ufficiale – Via XXIV Maggio n° 130 – Campobasso – codice tributo 09800.

S O M M A R I O

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2008, n. 887

Progetti ex art. 26/845 AVVISO PUBBLICO

DELIBERAZIONI
ADOTTATE DALLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 29 luglio 2008, n. **887**.

Progetti ex art. 26/845 — AVVISO PUBBLICO.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

CONSIDERATA la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale n. 845/1978 ed, in particolare l'art. 26, il quale prevede un meccanismo di finanziamento dei progetti speciali, di cui all'art. 36 del D.P.R. n. 616/1997, eseguiti dalle Regioni, per ipotesi di rilevante squilibrio locale tra domanda ed offerta di lavoro, nei territori delle Regioni, per ipotesi di rilevante squilibrio locale tra domanda ed offerta di lavoro, nei territori delle Regioni ABRUZZO, MOLISE, CAMPANIA, PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA, SICILIA e SARDEGNA;

CONSIDERATO l'ultimo comma dell'art. 36 del D.P.R. n. 616/1997, il quale conferma, in testa all'Amministrazione Centrale, la competenza relativa all'assistenza tecnica ed al finanziamento dei progetti speciali da eseguirsi da parte delle Regioni per ipotesi di rilevante squilibrio locale tra domanda ed offerta di lavoro;

RAVVISATA la necessità di reperire risorse aggiuntive a livello nazionale che consentano di accelerare lo sviluppo socio/economico dell'intera Regione, soprattutto per la formazione delle risorse umane dove c'è squilibrio tra domanda e offerta di lavoro, che per motivi legati anche alla crisi internazionale in atto, rischiano di rallentare la crescita e lo sviluppo territoriale;

CONSIDERATO che per accedere alle risorse aggiuntive a livello nazionale, previste dall'art. 26 della suddetta Legge, è necessario acquisire progetti da parte degli Enti di Formazione accreditati in associazione con Imprese, Consorzi di Imprese, Associazioni datoriali e di categoria attraverso la procedura di evidenza pubblica;

RAVVISATA la necessità, pertanto, di adottare specifiche procedure di Avviso pubblico al fine di individuare le priorità tra i progetti pervenuti da trasmettere periodicamente al MINISTERO per il relativo finanziamento;

VISTO l'ALLEGATO Avviso che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO di dover considerare la procedura aperta e di dover trasmettere periodicamente i progetti ritenuti coerenti al MINISTERO per il relativo finanziamento;

RITENUTO di dover demandare il Direttore Generale della DIREZIONE GENERALE III i successivi adempimenti legati all'Avviso pubblico e alle conseguenti fasi;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla Formazione Professionale;

unanime delibera:

- DI APPROVARE l'"Avviso pubblico per progetti speciali ex art. 26 della Legge n. 845/1978" al fine di richiedere al MINISTERO del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali i relativi finanziamenti;
- DI DEMANDARE al Direttore Generale della DIREZIONE GENERALE III i successivi adempimenti legati all'Avviso pubblico e alle conseguenti fasi per la richiesta dei finanziamenti al MINISTERO del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali;
- DI PROVVEDERE con successivo atto della Giunta Regionale e sulla base dell'effettivo importo ammesso a finanziamento, ai necessari adeguamenti progettuali e di bilancio, nonché all'affidamento delle relative azioni formative secondo le procedure e la disciplina della Legge Regionale n. 10/1995, con particolare riferimento all'art. 12;
- DI CONSIDERARE il presente Avviso immediatamente operativo in virtù della sua prolungata validità;
- DI PUBBLICARE il presente Avviso integralmente sul *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

SEGUE ALLEGATO

Avviso pubblico

AVVISO PUBBLICO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 887 del 29 luglio 2008



MINISTERO DEL LAVORO,
DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
*Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione*



**AVVISO PUBBLICO
PER PROGETTI SPECIALI EX ART. 26 LEGGE 845/78**

1 RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E AMMINISTRATIVE

Legge 21 dicembre 1978, n. 845 “Legge quadro in materia di formazione professionale”, con particolare riferimento all’art. 26 concernente il finanziamento integrativo dei progetti speciali;

DPR 6 marzo 1978, n. 218 “Testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno”, art. 1 “Sfera territoriale di applicazione”;

DPR 24 luglio 1977, n. 616 concernente il trasferimento delle funzioni amministrative alle Regioni;

Legge 24 giugno 1997, n. 196, concernente “Norme in materia di promozione dell’occupazione”;

D.lgs 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sugli enti locali;

DPR 28 dicembre 2000, n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

D.Lgs. 25/7/1998 n. 286 Testo unico delle norme concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero e s.m.i.;

D.P.R. 18-10-2004 n. 334 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, in materia di immigrazione. (Pubblicato nella Gazz. Uff. 10 febbraio 2005, n. 33, S.O.);

Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione del 12 dicembre 2002 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di stato a favore dell’occupazione;

Regolamento (CE) n. 363/2004 della Commissione del 25 febbraio 2004 recante modifica del Regolamento (CE) n. 68/2001 della Commissione relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione;

Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d’importanza minore (<<de minimis>>);

Legge Regionale n. 10/95

Legge Regionale n. 7/97

Legge Regionale n. 24/02

Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 41 del 5 dicembre 2003. pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale N. 301 del 30 Dicembre 2003.

2 OBIETTIVI E FINALITA'

La legge 845/78 art. 26 prevede la possibilità di un finanziamento integrativo di "progetti speciali" eseguiti dalle Regioni dei territori di cui al d.p.r. n.218 del 1978, per le ipotesi di rilevante squilibrio locale tra domanda e offerta di lavoro. A tal fine la Regione Molise intende promuovere una "chiamata di progetti" ai fini della successiva trasmissione delle proposte valutate ammissibili al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, responsabile della approvazione del finanziamento.

Per progetti speciali si intendono progetti innovativi che incidono su territori o settori specifici caratterizzati da un rilevante squilibrio locale di manodopera e quindi da:

A) uno squilibrio derivante da eccesso di domanda di lavoro;

L'intervento può intervenire inoltre in situazioni di significativo squilibrio strutturale del mercato del lavoro ad esempio con riferimento alle condizioni che impediscono una effettiva partecipazione femminile al mercato del lavoro e alle connesse problematiche di conciliazione tra vita familiare e lavorativa.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano alcune tipologie di azioni proponibili:

a) azioni finalizzate al sostegno e alla creazione di impresa e del lavoro autonomo

- azioni di formazione per imprenditori o lavoratori autonomi per favorire l'innovazione;
- aiuti, formazione e percorsi di accompagnamento ai giovani che intraprendono una nuova attività economica;
- interventi volti allo sviluppo organizzativo delle imprese verso settori tecnologicamente avanzati;

b) azioni di formazione professionale avanzate per l'inserimento nel mercato del lavoro di giovani o per la riqualificazione degli adulti

- azioni di formazione per giovani con più di 18 anni, con significativo contenuto innovativo nei programmi;
- azioni volte a prevenire e contrastare i rischi di espulsione dal mercato del lavoro dei lavoratori di specifici settori o aree di crisi;
- azioni formative e/o di accompagnamento nell'ambito di processi di sostegno ad investimenti in nuove tecnologie (specie piccole imprese e terziario avanzato);
- azioni formative per specifiche qualifiche professionali da acquisire in settori innovativi e strategici per il territorio laziale;
- formazione dei formatori;

c) gestione processi di mobilità

- riconversione cassintegrati,
- corsi di formazione per facilitare l'effettiva mobilità;
- lavori di pubblica utilità per lavori ammessi al trattamento della cassa integrazione guadagni;

d) intervento coordinato in piani straordinari regionali

- azioni di riqualificazione professionale connesse alla valorizzazione dei beni culturali e alla

sperimentazione di nuovi progetti ambientali o ecologici;

interventi specifici e innovativi di assistenza a strutture e sistemi, informazione e formazione a servizio a tali piani (ad esempio con riferimento al piano straordinario per prevenire gli infortuni sul lavoro, ai piani straordinari per l'occupazione, per il risanamento delle risorse idriche o per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, etc...);

e) azioni formative e/o di accompagnamento e inserimento lavorativo per soggetti in condizioni di svantaggio

percorsi di accompagnamento, formazione e di integrazione al lavoro per persone diversamente abili;

azioni volte alla qualificazione di figure professionali nell'area dei servizi alle persone disabili e/o malate;

azioni positive per l'inserimento sociale e lavorativo della popolazione immigrata sia di prima che di seconda generazione;

potenziamento dei servizi educativi e di cura e formazione personalizzata rivolta a specifici target di persone in condizioni di svantaggio;

f) interventi finalizzati alla promozione di azioni positive per l'occupazione femminile

azioni volte a contrastare la segregazione verticale e/o orizzontale delle carriere con particolare riferimento ai settori a tradizionale presenza maschile e ai settori della ricerca e sviluppo;

azioni di conciliazione lavoro-famiglia anche attraverso l'utilizzo di voucher di servizio per le lavoratrici all'interno delle imprese;

sperimentazione di pratiche conciliative innovative a favore delle imprenditrici e delle lavoratrici autonome;

progetti pilota per promuovere le esperienze e le competenze dei soggetti impegnati nei servizi di cura alle persone alle famiglie.

L'intervento deve essere inquadrato in un contesto socio-economico opportunamente individuato, attraverso attendibili dati statistici.

3. SOGGETTI PROPONENTI

I soggetti proponenti devono essere organismi di formazione professionale accreditati presso la regione Molise, di cui alla Delibera di Giunta n. 1146 del 2 agosto 2006.

Nel caso di proposte formulate in associazione, da parte di organismi misti, quali Enti di formazione e o imprese, i componenti dovranno dichiarare l'intenzione di costituirsi in ATI/ATS indicando specificatamente il soggetto capofila.

4. DURATA DEGLI INTERVENTI

Gli interventi potranno avere una durata massima di 24 mesi dalla data di inizio attività.

5. DESTINATARI

Le azioni progettuali potranno essere rivolte a Occupati/e, inoccupati/e o disoccupati/e, italiani/e o immigrati/e, residenti o domiciliati in Molise, con particolare attenzione alle donne, ai giovani, agli immigrati, alla popolazione ultracinquantenne, nonché alla stabilizzazione di persone assunte con contratti a termine.

Destinatari saranno anche i lavoratori in mobilità o in CIG, gli studenti, gli imprenditori, i lavoratori autonomi, gli operatori del sistema scolastico e formativo, le Imprese, i servizi per l'impiego pubblici e privati.

6. RISORSE FINANZIARIE E MODALITA' DI FINANZIAMENTO

L'art.36, secondo comma, del d.p.r. 24/7/77, n.616 concernente il trasferimento delle funzioni amministrative alle Regioni, ripreso dall'art. 26 della legge 845/78, prevede che, sebbene la titolarità del progetto e la sua esecuzione sono sempre della Regione *“resta ferma la competenza dell'amministrazione centrale (Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali) relativa alla assistenza tecnica ed al finanziamento dei progetti speciali da eseguirsi dalle Regioni per ipotesi di rilevante squilibrio locale tra domanda ed offerta di lavoro”*.

La Regione Molise, effettuata la valutazione dei progetti pervenuti sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo punto 10, provvederà, con determinazione del Direttore Generale della Direzione Generale III, a trasmettere al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali le proposte ritenute ammissibili per la successiva approvazione del finanziamento. Il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e delle Politiche Sociali provvederà, quindi, ad autorizzare e trasferire le relative risorse finanziarie a favore della Regione Molise fino a concorrenza delle risorse disponibili ex art. 26 legge 845/78.

In caso di assegnazione del finanziamento da parte del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, le modalità di erogazione del finanziamento saranno oggetto di un apposito atto convenzionale tra la Regione Molise ed il soggetto aggiudicatario, che rimane comunque subordinato, in caso di proposta progettuale concernente l'erogazione di attività formativa, al possesso del requisito dell'accreditamento.

7. VOCI E VINCOLI DI SPESA

Le voci di spesa relative alle azioni sono quelle descritte nella circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 41/2003 del dicembre 2003.

Dette voci di costo sono articolate nelle seguenti quattro categorie di spesa ammissibili:

- A) Risorse Umane
- B) Spese allievi
- C) Spese funzionamento e gestione
- D) Altre spese

8. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le richieste dovranno essere presentate in un plico chiuso contenente:

- domanda di ammissione al finanziamento (allegato A)
- il progetto (allegato B);
- la scheda finanziaria (allegato C)

Le richieste, corredate come indicato, dovranno essere indirizzate, a “Regione Molise - Assessorato alla Formazione Professionale - Direzione III - Via Toscana n. 51 – 86100 Campobasso” ed indicare il mittente ovvero il soggetto proponente l'intervento.

Le richieste potranno essere presentate con cadenze periodiche, la prima scadenza è fissata per il 20° giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURM, per le scadenze successive alla prima la Direzione Generale provvederà periodicamente a seguito dei progetti pervenuti a proporre atto deliberativo alla Giunta Regionale.

9. PROCEDURE DI SELEZIONE

Le proposte saranno valutate da una apposita Commissione di valutazione nominata con determinazione del Direttore Generale della DG III. Tale commissione procederà alla valutazione verificando la coerenza delle proposte con la strategia regionale contenuta nel: Documento strategico Regionale (DSR) approvato con DGR n.1400 del 19.09.2006, nel POR FSE 2007/2013, nel POR FESR e nel Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 approvati con DGR n.606 del 04.06.2007 ed eventuali ulteriori documenti di programmazione che saranno adottati dalla Regione.

10. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali forniti all'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs 196/03 e successive modificazioni.



MINISTERO DEL LAVORO,
DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
*Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione*



ALLEGATO A

Domanda di ammissione al finanziamento

A) Soggetto proponente

Il sottoscritto _____ nato a _____

Il _____ residente in _____

Indirizzo _____ n. _____ Prov _____

In qualità di legale rappresentante del soggetto proponente (oppure mandatario dell'ATI/ATS intenzionale composta da _____) in riferimento all'Avviso Pubblico di chiamata progetti per il finanziamento integrativo dei progetti speciali ex art. 26 legge 845/78

CHIEDE

Di essere ammesso al finanziamento previsto dal presente Avviso (*Importo esplicitato nella scheda economica*) per l'intervento avente per Titolo _____

DICHIARA:

- Che, qualora approvato, l'intervento verrà realizzato presso la sede: indirizzo _____, città _____, prov. _____
- che per il medesimo intervento non sono stati richiesti altri finanziamenti nell'ambito di programmi nazionali o regionali, né altri programmi o iniziative comunitarie.
- dichiara inoltre che la documentazione richiesta è all'interno del plico,
- che il soggetto non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui è stabilito;
- che nell'anno antecedente alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico il soggetto partecipante non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione agli avvisi pubblici;
- che il soggetto partecipante non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui è stabilito, e che la stessa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori
- che la presente vale come autocertificazione prodotta sotto la propria responsabilità ed essendo a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci.
- Timbro della struttura, data e firma del legale rappresentante (con fotocopia documento di riconoscimento)

Dichiarazione d'intenti per la costituzione ATI/ATS

Con riferimento al progetto " _____ " in riferimento all'Avviso Pubblico di chiamata progetti per il finanziamento integrativo dei progetti speciali ex art. 26 legge 845/78

i sottoscritti:

1) _____ nato a _____ il _____ residente in _____, Indirizzo _____ n. _____ Prov _____
In qualità di legale rappresentante della _____

2) _____ nato a _____ il _____ residente in _____, Indirizzo _____ n. _____ Prov _____
In qualità di legale rappresentante della _____

(AGGIUNGERE ALTRI PUNTI SE NECESSARIO)

DICHIARANO

- L'intento di costituirsi in ATI/ATS entro 30 giorni dalla data di comunicazione di approvazione del finanziamento;

-che la suddivisione tra i componenti l'ATI/ATS avverrà secondo la seguente ripartizione:

Soggetto	Partecipazione finanziaria %

- Di assegnare fin da ora il ruolo di mandataria alla _____

- Data _____

Per la _____

Timbro della struttura e firma del legale rappresentante (con fotocopia documento di riconoscimento)

Per la _____

Timbro della struttura e firma del legale rappresentante (con fotocopia documento di riconoscimento)



**MINISTERO DEL LAVORO,
DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI**
*Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione*



ALLEGATO B

REGIONE MOLISE

**Assessorato Lavoro, Formazione Professionale,
Promozione e Tutela Sociale**

**FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO TECNICO
AVVISO PUBBLICO DI CHIAMATA PROGETTI PER IL FINANZIAMENTO
INTEGRATIVO DEI PROGETTI SPECIALI EX ART. 26 LEGGE 845/78**

1. Caratteristiche del soggetto proponente, principali esperienze ed aree di attività, capacità logistica ed organizzativa:

2. Sintesi del progetto:

3. Analisi dei fabbisogni e del contesto territoriale nel quale il progetto agisce: fabbisogni, target dell'intervento, obiettivi:

4. Obiettivi generali dell'intervento e risultati attesi:

5. Struttura progettuale: presentazione del progetto proposto, struttura e individuazione delle azioni previste (descrizione delle azioni previste: titolo, obiettivi specifici, metodologia e risultati attesi):

6. Descrizione degli aspetti innovativi del progetto:

7. Organizzazione dell'intervento e tempistica:



**MINISTERO DEL LAVORO,
DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI**
*Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione*



ALLEGATO C

REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE III
Lavoro, Formazione Professionale, Promozione e Tutela Sociale

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO TECNICO
AVVISO PUBBLICO DI CHIAMATA PROGETTI PER IL FINANZIAMENTO INTEGRATIVO DEI PROGETTI
SPECIALI EX ART. 26 LEGGE 845/78

**ALLEGATO C - AVVISO PUBBLICO DI CHIAMATA PROGETTI PER IL FINANZIAMENTO
INTEGRATIVO DEI PROGETTI SPECIALI EX ART. 26 LEGGE 845/78****SCHEMA ECONOMICA DI PROGETTO**

	<i>Azione 1</i>	<i>Azione 2</i>	<i>Azione 3*</i>	Totale
A - Risorse Umane				0,00
B - Spese Allievi				0,00
C - Spese di funzionamento e gestione				0,00
D - Altre spese				0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

* aggiungere colonne "azione" se necessario

D - Altre spese

	importo	
Programmazione e pianificazione dell'azione		
Ricerca dei materiali		
Preparazione materiali FAD		
Produzione report e ricerche		
Pubblicizzazione		
Diffusione informazione		
Diffusione risultati		
Progettazione WEB		
Selezione partecipanti		
		0,00

E - Altre spese

	importo	
	Importo totale progetto	0,00

ALLEGATO C - AVVISO PUBBLICO DI CHIAMATA PROGETTI PER IL
FINANZIAMENTO INTEGRATIVO DEI PROGETTI SPECIALI EX ART. 26 LEGGE
845/78

COSTO ORA ALLIEVO AZIONI FORMATIVE

Per ogni eventuale azione formativa

AZIONE n.

*riprendere la numerazione delle azioni
della scheda finanziaria di riepilogo*

COSTO TOTALE AZIONE

NUMERO DESTINATARI

NUMERO ORE LEZIONE FRONTALE

COSTO ORA/ALLIEVO AZIONE n.

AZIONE n.

*riprendere la numerazione delle azioni
della scheda finanziaria di riepilogo*

COSTO TOTALE AZIONE

NUMERO DESTINATARI

NUMERO ORE LEZIONE FRONTALE

COSTO ORA/ALLIEVO AZIONE n.

